



**Anno scolastico 2010 – 2011**

## **Progetto**

*Per i 150 anni dell'Unità d'Italia:  
il cinema racconta*

destinato alle scuole secondarie superiori



## **Progetto**

### ***Per i 150 anni dell'Unità d'Italia: il cinema racconta***

#### **Presentazione**

Ci sono pagine della nostra storia del Risorgimento che vengono talvolta meno approfondite nell'aula scolastica, forse perché i momenti storici gloriosi, dolorosi ed eroici delle tre guerre di indipendenza, della spedizione dei Mille e della vittoria nella I Guerra Mondiale sovrastano le altre.

Per questo motivo, il progetto tende a porre in luce alcuni accadimenti del nostro Risorgimento, avvenuti prima e dopo la proclamazione del Regno d'Italia, (17 marzo 1861) per creare nei giovani l'interesse a nuovi quesiti da approfondire e per rispondere alle seguenti domande:

- Quanto hanno fatto le società segrete (la Carboneria e la Giovane Italia) per coinvolgere il popolo nella lotta per l'Unità prima che questa si realizzasse?
- Quanto il 1848, anno in cui in Europa ci fu una sollevazione per il diritto dei popoli ad avere una Costituzione, si trasformò, in Italia, in una lotta per l'indipendenza del potere straniero?
- Quanto la Chiesa, fino al 1870, si oppose all'Unità essendo il pontefice, nel potere temporale, monarca assoluto di un regno di disfacimento?
- Quanto l'interventismo di tanti giovani che parteciparono entusiasti alla I guerra mondiale, si stemperò nella melma, nel dolore e nel sangue delle trincee sul Carso, sul Podgora e sull'Adamello da dove ben 600.000 italiani non tornarono più?

I succitati momenti della nostra lotta per l'Unità possono essere offuscati da pagine più note e più coperte di gloria ma non possono e non devono essere sottovalutati perché, se non si fossero verificati e nel modo in cui sono avvenuti, è certo che la nostra storia sarebbe stata diversa.

Le opere filmiche selezionate per la realizzazione del progetto sono:

**“Noi credevamo” (2010)** di Mario Martone ovvero quando i tempi non erano maturi e le voci di chi lottava per l'ideale di un'Italia repubblicana erano voci nel deserto.

**“Le cinque giornate” (1973)** di Dario Argento, ovvero quando l'insurrezione dei popoli che, nel 1848, sconvolse l'Europa diede, a coloro che “comprendevano”, la consapevolezza che, dopo quell'anno, nulla sarebbe stato uguale al passato.

**“Correva l'anno di grazia 1870” (1971)** di Alfredo Giannetti, ovvero quando il popolo si ribellò allo Stato pontificio chiedendo la libertà per i carbonari imprigionati a Castel Sant'Angelo: era il 20 settembre 1870.

**“Uomini contro” (1970)** di Francesco Rosi, ovvero quanto, nel silenzio delle trincee, dolore, sofferenza e morte portarono alla vittoria nella guerra del '15 –'18.

Si ritiene che con queste opere filmiche, delle quali una recentissima e presentata con grande successo alla 67° Mostra d'arte cinematografica di Venezia e le altre rarissime e tutte di alto livello non solo didattico e culturale ma anche realizzativo, si possa presentare ai nostri studenti di scuola secondaria superiore un valido spaccato di quanto sia costato “fare l'Italia” e di quanto sia stato e sia difficile, ancora oggi, costruire, con gli italiani, una nazione.

### **Realizzazione – linee generali**

Il progetto prevede l'organizzazione, nelle sale cinematografiche associate all'Anec e all'Anem, di un numero di 124 proiezioni complessive, a livello nazionale per gli studenti di scuole secondarie superiori e articolate su 31 città, di minore e maggiore densità di popolazione.

Ogni sala, coinvolta proporrà il suddetto ciclo di film alle scuole del territorio, preventivamente selezionate dal Miur e le scuole stesse, di comune accordo, e in accordo con l'esercente locale, stabiliranno giorno e ora delle proiezioni cui seguiranno incontri con storici ed esperti. Le proiezioni dovranno svolgersi durante l'orario scolastico.

Ogni film sarà corredato da una scheda filmografico-didattica, elaborata dall'Agiscuola nazionale che verrà posta a disposizione delle scuole, prima di ogni proiezione.

Verrà bandito, inoltre, un concorso tra le scuole partecipanti all'iniziativa, basato sulla presentazione da parte delle scuole stesse o di un progetto di manifesto o di una recensione, relativa a uno dei film proiettati.

Alle scuole vincitrici (in numero di tre) verrà consegnata la targa Agiscuola e un pacchetto di dieci DVD di film storici di Cinecittà Luce S.p.a.; agli studenti (sempre in numero di tre), secondo l'ordine della graduatoria, verranno date le seguenti possibilità:

I CLASSIFICATO: partecipazione, come giurato del Premio Leoncino d'Oro Agiscuola, alla 68° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (settembre 2011).

II CLASSIFICATO: partecipazione, come giurato del Premio Farfalla d'Oro Agiscuola, al VI Festival internazionale del film di Roma (ottobre 2011).

III CLASSIFICATO: partecipazione a Roma alla XV Congresso Agiscuola (novembre 2011).

Ove per la stesura del manifesto, concorressero più studenti è data facoltà alla scuola di selezionare il giovane che entrerà in graduatoria.

Manifesti e recensioni verranno esaminati da una commissione congiunta Miur e Agiscuola.

Ogni proiezione avverrà a titolo gratuito.

### **Realizzazione pratica**

*Il Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca:*

- 1) Attraverso gli Uffici Scolastici Regionali, avrà il compito di selezionare le città ove intenda realizzare il progetto e, con l'ulteriore ausilio degli Uffici scolastici locali, le scuole che saranno coinvolte e comunicare tali scelte all'Agiscuola nazionale. Potrà selezionare più scuole in ogni proiezione per un numero complessivo, legato ai posti disponibili nei cinema dove si realizzerà il progetto.
- 2) Provvederà, direttamente e attraverso i propri Uffici scolastici regionali, ad informare le scuole dell'iniziativa, dando, nell'informativa, notizie logistiche (recapiti telefonici, fax, e-mail), relative all'Agiscuola, in base alle quali le scuole interessate potranno attivare i contatti.
- 3) Darà un'adeguata pubblicizzazione al progetto e alla sua realizzazione attraverso i propri canali.

*L'Agiscuola:*

- 1) Ha provveduto a stilare l'elenco dei film che potranno essere fruiti nell'ambito del progetto
- 2) Si farà carico di fornire al Miur e ai competenti Uffici Scolastici Regionali l'elenco delle sale aderenti all'iniziativa in ogni città ove verrà realizzato tale progetto
- 3) Prenderà contatti, dopo l'invio da parte del Miur delle notizie relative alle scuole selezionate per il progetto, con le scuole stesse per:
  - a) fornire l'elenco dei film scelti dall'Agiscuola nazionale
  - b) inviare le schede filmografico-didattiche dei film prima delle proiezioni
  - c) organizzare, previo accordo con le scuole aderenti al progetto, la visione a titolo gratuito delle opere filmiche, scelte per gli studenti, in un orario scolastico, concordato con le scuole stesse.

## I film selezionati

**“Noi credevamo” (2010)** di Mario Martone ovvero il racconto tragico ed entusiasmante delle vite di tre giovani del sud Italia che, in seguito alla feroce repressione borbonica dei moti, che nel 1828 vedono coinvolte le loro famiglie, maturano la decisione di affiliarsi alla Giovine Italia di Giuseppe Mazzini. Attraverso quattro episodi che corrispondono ad altrettante pagine oscure del processo risorgimentale per l'unità d'Italia, le vite di Domenico, Angelo e Salvatore verranno segnate tragicamente dalla loro missione di cospiratori e rivoluzionari, sospese, come saranno, tra rigore morale e pulsione omicida, spirito di sacrificio e paura, carcere e clandestinità, slanci ideali e disillusioni politiche.

**“Le cinque giornate” (1973)** di Dario Argento, con Adriano Celentano, Enzo Cerusico, Marilù Tolo, Stefano Oppedisano, Carla Tatò. Durante l'insurrezione di Milano gli austriaci (18-22 marzo 1848), Caivazza, un ladruncolo e Romolo un fornaio romano, vengono coinvolti negli scontri, aiutano ad erigere barricate, assistono alla violenza dei patrioti e alle durissime rappresaglie degli austriaci fino a che Romolo viene messo al muro e fucilato per aver, involontariamente, ucciso un uomo che violentava una ragazza. Caivazza rimane solo con il proprio dolore e il proprio sdegno mentre su Milano ricala il possente giogo austriaco. Ancora 11 anni e, nel 1959, la Lombardia verrà annessa al Piemonte. Il Regno d'Italia stava nascendo.

**“Correva l'anno di grazia 1870” (1971)** di Alfredo Giannetti, con Anna Magnani, Marcello Mastroianni, Osvaldo Ruggeri e Mario Carotenuto. E' uno dei film scritti e diretti da Giannetti appositamente per Anna Magnani. Il suo personaggio è ancora una volta quello di una appassionata e coraggiosa popolana, Teresa, il cui marito, Augusto, giace malato nelle prigioni dello Stato pontificio, perché patriota oppositore del potere temporale della Chiesa. Con la breccia di Porta Pia, Roma diventa italiana e i prigionieri politici vengono liberati: Augusto è però già in fin di vita e muore tra le braccia di Teresa che gli descrive commossa l'arrivo dei bersaglieri in città.

**“Uomini contro” (1970)** di Francesco Rosi, con Mark Frechette, Alain Cuny, Gian Maria Volontè, Franco Graziosi, Giampiero Albertini, Pier Paolo Capponi, Mario Feliciani, Daria Nicolodi. Sull'altopiano di Asiago, tra il 1916 e il 1917, un giovane ufficiale italiano, interventista, scopre la follia della guerra: battaglie ed eroi sono molto diversi da come li immaginava. Dal bel libro *Un anno sull'altipiano* (1938) di Emilio Lussu (1890-1975) – sceneggiato da Tonino Guerra e Raffaele La Capria, “Uomini contro” è un film che, in nome della pace e del rispetto dell'uomo verso l'uomo, si oppone ad ogni conflitto pur nella consapevolezza che l'umanità potrà difficilmente superare gli scontri tra le nazioni senza adoperare le armi. Non per niente, da Tocqueville affermava che “la guerra è l'ultimo e definitivo atto della politica”

## Elenco delle città coinvolte nel progetto

1. Aosta
2. Bolzano
3. Brindisi
4. Cagliari
5. Catania
6. Cosenza
7. Cuneo
8. Firenze
9. Genova
10. Imperia (Sanremo)
11. L'Aquila
12. Macerata
13. Mantova
14. Milano
15. Napoli
16. Padova
17. Palermo
18. Perugia (Foligno)
19. Pisa (Pontassieve)
20. Roma
21. Sassari
22. Torino
23. Varese (Busto Arsizio)
24. Verona